

FIPAV CR Sardegna: Programma Quadriennio 21/24 Eliseo Secci



Il Programma quadriennio 2021/2024 del candidato alla Presidenza del Comitato Regionale FIPAV Sardegna Eliseo Secci.

PREMESSA

La difficile situazione economica e sanitaria di questo periodo ha messo a dura prova l'attività sia delle società che degli organismi federali a tutti i livelli: nazionale, regionale e territoriale. Nonostante questa condizione, va dato atto alla FIPAV Nazionale di aver predisposto e fatto approvare, dal CONI e dal Ministero dello sport, protocolli che hanno consentito lo svolgimento dei campionati nazionali, il riavvio di quelli regionali e da ultimo la prossima ripartenza delle attività di S3 e dei campionati giovanili. L'impegno che mi sento di prendere è la vicinanza, il supporto, l'aiuto ai Comitati territoriali e alle Società affinché nel più breve tempo possibile si torni alla normalità con l'auspicio di occuparci a breve solo di come fare bene la PALLAVOLO.

IL METODO

Altro impegno prioritario che mi sento di assumere, sicuro di

trovare la condivisione di tutti, è quello di fare squadra con: Società, Comitati territoriali, Organismi di supporto. Per questo faccio miei i bellissimi programmi predisposti dai nostri Comitati territoriali e li considero parte integrante di questa proposta. Credo in una costante interlocuzione con il territorio, sia nelle occasioni delle frequenti consultazioni regionali, che nel lavoro quotidiano diano finalizzati ad affrontare insieme ogni problema, ogni opportunità ed ogni iniziativa.

Sarò a disposizione di tutte le Società, dei Tecnici e degli Ufficiali di gara per qualsiasi problema ritengano utile sottoporli.

Lavoreremo in piena collaborazione con la FIPAV nazionale, per attuarne gli indirizzi, per avere il sostegno necessario per la messa in atto o di nostre iniziative e per la risoluzione dei problemi che dovremo affrontare.

La FIPAV Sardegna ha una tradizione di intensa collaborazione e confronto con l'istituzione Regione Sardegna che, nel passato anche recente, ha dato buoni frutti, quali i contributi significativi erogati a tutte le società oltre che quelli relativi alla L.R. n.17 che da sempre sono un aiuto insostituibile.

L'impegno è di continuare a seguire con attenzione le decisioni delle Istituzioni per ottenere sempre migliori risultati.

Il rapporto della FIPAV regionale con il CONI è stato altalenante; sono certo che il nuovo governo del CONI regionale, del quale speriamo di fare parte attiva, avrà un'attenzione più puntuale alle grandi federazioni e consentirà una maggiore presenza e incisività a favore delle nostre Società. Un ruolo determinante, penso lo dovrà avere la Scuola Regionale dello Sport.

Sarà necessario intensificare la collaborazione con le Istituzioni scolastiche a partire dalla Direzione Scolastica

Regionale sino ad arrivare ai Dirigenti Scolastici, perché dalla scuola parte anche la crescita del nostro movimento.

Ritengo che sarà necessario assieme al CONI regionale, predisporre un protocollo tra ANCI, Regione Sardegna e Direzione scolastica regionale per regolamentare le attività sportive nelle scuole e, soprattutto, un sistema di utilizzo degli impianti che veda finire le continue battaglie per conquistare un diritto. Le palestre devono essere messe a disposizione con tempestività e con oneri sostenibili.

RISORSE

Le risorse sono la pre-condizione per la buona realizzazione di ogni programma. Le risorse ordinarie sono appena sufficienti per lo svolgimento decoroso delle attività normali.

Nel passato è stato possibile recuperare risorse aggiuntive grazie ai numerosi eventi nazionali ed internazionali che abbiamo organizzato grazie all'intraprendenza di Vincenzo Ammendola.

Ritengo necessario continuare in questa direzione chiedendo alla Federazione Nazionale di assegnarci ogni anno qualche evento, certo che come nel passato faremo cose eccellenti.

Anche in ragione del fatto che l'Assessore regionale del turismo punti molto sullo sport per l'allungamento della stagione turistica. Su nostra richiesta, fatta nella primavera 2020, la FIPAV ha richiesto alla FIVB di poter organizzare in Sardegna il CAMPIONATO MONDIALE UNDER 21 Maschile. La FIVB risposto con favore e ha deciso di assegnare all'Italia e alla Bulgaria questo prestigioso evento. Dal 23 settembre al 3 ottobre di quest'anno a Cagliari e Olbia si terranno due gironi del Mondiale e a Cagliari si svolgeranno le partite delle finali con l'assegnazione delle medaglie. Sarà un evento impegnativo, sia sotto l'aspetto organizzativo che finanziario, ma sono certo che, con il coinvolgimento e

l'aiuto di tutti, daremo ancora una volta dimostrazione delle nostre capacità organizzative.

Tuttavia visti gli ambiziosi programmi sia del Comitato regionale che dei Comitati territoriali, occorrerà uno sforzo maggiore da parte di tutti cercando di essere tutti più attenti e intraprendenti nella costante ricerca di nuove forme di finanziamento, attraverso il sostegno di privati, società, imprese ed istituzioni.

COMUNICAZIONE

Nei programmi dei nostri Comitati territoriali ampio spazio è stato riservato alla Comunicazione, che costituisce un elemento importante e penso che altrettanta attenzione le sarà riservata dal Comitato Regionale. Ritengo che ci sia molto da fare per migliorare la visibilità della pallavolo sia attraverso i Social che attraverso i tradizionali canali di comunicazione.

Sarà necessario il potenziamento dell'ufficio stampa, l'aggiornamento del sito istituzionale, l'utilizzo di tutti i nuovi strumenti di comunicazione, la trasmissione in streaming delle partite.

Promuoveremo la ricerca di collaboratori in tutto o il territorio regionale che, volontariamente aiutino a far crescere la visibilità del nostro sport. Dedicheremo attenzione e risorse adeguate per stare al passo con la continua trasformazione di questi strumenti per ottenere sempre risultati migliori.

Cureremo anche i rapporti con i canali tradizionali di comunicazione, giornali e televisione, dove peraltro abbiamo sempre riscontrato attenzione e disponibilità delle quali saremo sempre grati e riconoscenti.

SOCIETÀ

Bisogna dare atto del grande lavoro che tutte e le nostre Società fanno, dalle più grandi a quelle più piccole, per far

svolgere l'attività a tutti i nostri atleti, soprattutto in questo periodo difficilissimo. Nella speranza di lasciarci al più presto alle spalle questo momento terrificante occorre lanciare, in sintonia con il lavoro che faranno i Comitati territoriali, una campagna di nuove affiliazioni che riportino il numero delle nostre Società ai livelli della nostra tradizione. Per raggiungere questo obiettivo renderemo disponibili energie e risorse che aiutino l'avvio di nuove realtà pallavolistiche. Questo renderà possibile l'obiettivo di ricostituire il quarto Comitato territoriale 'perso' qualche anno addietro.

Come già detto in precedenza, la scuola è il luogo privilegiato per il reclutamento. Sarà importante creare una rete capillare, sempre in sinergia con i Comitati territoriali, che raggiunga il massimo numero di scuole possibile.

Sarà individuato un adeguato staff che curi lo sviluppo e la crescita dei progetti scuola, con l'obiettivo di raddoppiarli in un triennio.

Organizzazione di un campionato scolastico delle scuole di 1° e 2° grado con Finali Regionali. Saranno sviluppati i progetti di "Mini volley in gita" con l'organizzazione di una o più giornate sportive che prevede il coinvolgimento delle "Scuole federali di pallavolo" e delle società sportive per la promozione della pallavolo: dall'S3, alla pallavolo giovanile, al beach volley.

La realizzazione del progetto richiederà il supporto delle Amministrazioni Locali che riusciremo a coinvolgere.

SETTORE GIOVANILE

Per le selezioni maschili e femminili indoor e beach volley, avvieremo la realizzazione del progetto pluriennale che doveva partire nella passata stagione per far crescere il movimento pallavolistico under 16 e avere rappresentative in grado di

competere al livello sempre più elevato nel confronto con le altre regioni.

Incentivare le Società che hanno esclusivamente il settore femminile a fare anche attività in quello maschile, far crescere il settore maschile sia numericamente che in qualità.

L'idea è quella dell'implementazione della figura del Reclutatore che, attraverso un progetto appropriato, operi in tutto o il territorio regionale con l'incarico di promuovere la pratica della pallavolo tra i giovani dai 12 ai 16 anni. Il progetto sarà ovviamente a carico del comitato regionale.

Le forme di finanziamento potrebbero essere quelle dell'organizzazione di eventi ad hoc:

- Organizzazione di camp estivi indoor e beach sia a livello territoriale che regionale coinvolgendo tecnici e testimonial del massimo livello nazionale;
- Organizzazione di campionati regionali giovanili di eccellenza;
- Dare supporto a tutti progetti innovativi che verranno proposti dalle Società (uno è stato presentato dal prof. Giampaolo Galleri), che siano da stimolo e da attrattore per la crescita sportiva del movimento.

CAMPIONATI

Il mantenimento e la crescita delle Società sarde nei campionati nazionali è uno degli aspetti fondamentali.

Il Supporto alle Società, sia nel rapporto con le Istituzioni sia, per quanto questo sia un aspetto o più complesso, nel reperimento delle necessarie risorse finanziarie. Occorre puntare sullo sviluppo numerico e qualitativo dei campionati regionali soprattutto nel settore maschile nonché riprendere il progetto della realizzazione dei campionati amatori con fasi territoriali e regionali con l'assegnazione del titolo di campione Regionale sia nel settore femminile che in quello maschile.

SITTING-VOLLEY

L'obiettivo è quello della creazione di un gruppo dedicato che promuova lo sviluppo del sitting volley, attraverso un lavoro di sensibilizzazione nelle scuole e nelle associazioni di volontariato che operano nel settore, nelle istituzioni, per far crescere la pratica in questo importante settore.

Tutto questo con lo scopo di organizzare eventi territoriali, regionali e, possibilmente, portare una nostra rappresentativa alle manifestazioni nazionali. Ospitare in Sardegna manifestazioni con le nostre nazionali del settore.

BEACH VOLLEY

Il Beach Volley è una grande opportunità per il settore pallavolistico e sta dando grande prestigio alla Federazione sia a livello nazionale che internazionale. Per questo motivo, la linea del Comitato Regionale per il prossimo quadriennio è quella di sviluppare, assieme ai CT ed alle Società esistenti e di nuova costituzione, progetti che sfruttino gli aspetti positivi del beach volley come

- ambiente divertente;
- scenari sempre diversi;
- allungamento delle stagioni e operatività anche nei mesi non estivi.

La possibilità di poter svolgere l'attività all'aperto per un periodo prolungato, da marzo a novembre, deve essere un vantaggio da sfruttare attraverso diverse attività:

- organizzazione di raduni con un campionato per società nel periodo da marzo a novembre anche per visionare e selezionare i giovani talenti per il Trofeo delle Regioni;
- Istituzione del Trofeo dei territori;
- Inserimento del modulo beach all'interno dei corsi per allenatori e aspiranti arbitri;
- Nomina di una commissione per lo sviluppo del beach volley

in Sardegna;

- Dare supporto tecnico e organizzativo alle società che vorranno allestire campi da beach volley nelle proprie strutture, anche in virtù delle possibilità di finanziamento esistenti sia regionali che del credito sportivo;
- Chiedere alla Federazione Nazionale la realizzazione di eventi nazionali e internazionali in Sardegna.

DIRIGENTI

Affinché il movimento cresca è necessario che i dirigenti siano sempre più adeguati alle esigenze, riflesso di una continua trasformazione che richiede, oltre alla passione, anche lo sviluppo di competenze sempre maggiori.

Per questo continueremo nell'organizzazione di momenti di formazione e confronto sempre più frequenti che prevedano il coinvolgimento, per tutti gli ambiti, dei massimi esperti a livello regionale e nazionale.

Svilupperemo la proposta del dott. Marcetti di proporre diversi livelli di formazione per dirigenti con l'iscrizione all'albo dei dirigenti sportivi. Sarà creato un apposito albo della FIPAV Sardegna, che non dovrà comportare nessun onere per il dirigente o per la società di appartenenza.

TECNICI

Oltre alla formazione per la qualificazione ai vari livelli e agli aggiornamenti previsti l'impegno del Comitato Regionale sarà rivolto allo sviluppo di occasioni di confronto sia in Sardegna che con la presenza delle eccellenze nazionali del settore tese a migliorare il fondamentale contributo che i tecnici danno nella formazione e nella crescita degli atleti.

Presteremo particolare attenzione a tutte le proposte che verranno suggerite e compatibilmente con la disponibilità delle risorse svilupperemo ogni azione per raggiungere obiettivi tecnici sempre più adeguati.

ARBITRI

La figura dell'ufficiale di gara rappresenta un ruolo centrale all'interno della competizione sportiva.

Si capisce bene, quindi, che per la nostra federazione sia di fondamentale importanza avere ufficiali di gara preparati, motivati, imparziali che abbiano cura di rapportarsi con tutti partecipanti (atleti, tecnici, dirigenti, pubblico) in maniera cordiale e professionale.

È necessario e fondamentale che la Sardegna disponga di una sempre maggiore qualificazione di arbitri, supervisori, osservatori a tutti livelli federali.

L'attività di formazione che svolge la Scuola Regionale degli ufficiali di gara sarà seguita con particolare attenzione nell'intento di migliorare sempre di più la qualità e puntando ad un significativo incremento numerico.

L'ambizione è quella di fornire sempre di più nostri rappresentanti a livello nazionale.

CONCLUSIONI

Prendiamo il testimone in un moneto difficile, ereditiamo risultati molto significati vi, siamo una squadra rinnovata quasi per intero.

Abbiamo l'ambizione di rappresentare in modo equilibrato tu???? i territori della nostra Regione. Ci metteremo tutto l'impegno e l'entusiasmo necessario.

Siamo certi che avremo la collaborazione fattiva di tutti.

LA SQUADRA

ELISEO SECCI

MARCO ASONI

ROBERTO MARGIANI

LUCA

MELETTI

LUISA SERRA

CARLA SOTGIU

ANDREA

TROVA

[Scarica il Programma](#)